

Raccomandazioni sulla protezione dei dati

Le presenti raccomandazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sono state elaborate con la massima serietà. La prassi giuridica di Confederazione e Cantoni è però molto complessa ed è in costante evoluzione. Inoltre le questioni giuridiche vengono sempre decise solo per il caso individuale, da un giudice, sulla base del suo personale potere di apprezzamento. Di seguito intendiamo con «terapista» in primo luogo naturopate/i di tutti gli indirizzi e terapisti/i complementari di tutti metodi. Le raccomandazioni dovrebbero però essere valide anche per massaggiatori medicali, arteterapisti/i e altri professionisti (indipendenti) delle professioni sanitarie non mediche.

I punti essenziali

Tutte le informazioni che un terapista riceve in qualsiasi forma nel corso di un trattamento in merito al cliente/paziente e al suo ambiente sono, senza alcuna eccezione, proprietà del paziente e sono sottoposte alle norme previste dalla legge sulla protezione dei dati. Possono essere rese accessibili a terzi solo con l'esplicita autorizzazione del paziente. Questo vale anche per un bambino capace di discernimento (dai 10 ai 12 anni), anche nei confronti dei suoi genitori.

Una copia dell'anamnesi e la rilevante documentazione (con l'eccezione degli appunti personali accessori del terapista) devono essere consegnate al paziente su sua richiesta in qualsiasi momento. La documentazione deve essere accessibile ma anche protetta contro l'accesso da parte di persone non autorizzate per almeno 20 anni (anche dopo la morte del paziente o del terapista). Durante tale periodo gli atti, in particolare quelli in formato elettronico, devono restare invariati, ma leggibili.

Poiché il terapista non è un medico, è tenuto a rilasciare dichiarazioni di fronte alle autorità di perseguimento penale risp. a un giudice, nel caso in cui venga regolarmente citato. In tal caso non sussiste l'obbligo del segreto professionale conformemente all'art. 321 del Codice penale, né la facoltà di non deporre conformemente all'art. 171 del Codice di procedura penale. Tutte le persone che lavorano nel settore sanitario sono inoltre sottoposte alla vigilanza del competente medico cantonale, e del farmacista cantonale per quanto riguarda i medicinali. Nei loro confronti il terapista è tenuto a fornire informazioni.

In concreto

Conservazione di dati e documenti

Il terapista conserva tutti i documenti incl. anamnesi, contabilità dell'ambulatorio e dei singoli casi, rubrica telefonica, corrispondenza ecc. in un armadio chiuso a chiave in un locale chiuso a chiave dell'ambulatorio.

Se i dati sono in formato elettronico il computer deve essere protetto da una password e programmato in modo da bloccare l'accesso dopo un brevissimo periodo di inattività del computer. Lo sblocco dell'accesso deve essere possibile solo mediante il reinserimento della password.

Eliminazione

Gli atti cartacei si devono distruggere in un trituradocumenti o in un impianto d'incenerimento dei rifiuti, sotto controllo personale. I dati in formato elettronico devono essere cancellati in modo sicuro. Se ciò non fosse possibile i supporti di memoria che li contengono devono essere distrutti materialmente.

Questionario dell'assicuratore

Poiché fra assicuratore e terapeuta non sussiste alcun contratto, è compito del paziente soddisfare l'obbligo di informazione conformemente all'art. 39 della legge federale sul contratto d'assicurazione e alle condizioni generali di assicurazione (CGA) dell'assicuratore, derivate da quella base legale. Se il paziente occupa il terapeuta, quest'ultimo può fatturargli il suo lavoro. Consigliamo di far firmare anche al paziente il questionario compilato, anche se questo venisse spedito direttamente al terapeuta. Se ciò non fosse possibile, il terapeuta invia al paziente, previa consultazione con il paziente stesso, il questionario compilato invitandolo a inoltrarlo all'assicuratore.

Formulazione della diagnosi

Né i naturopati né i terapeuti complementari sono autorizzati a formulare una diagnosi di medicina accademica o una valutazione che dia quest'impressione. Conformemente ai loro profili professionali tengono sì conto dei reperti medici nel pianificare e condurre la loro terapia, ma basano la terapia sulla valutazione dei risultati propria del loro indirizzo o metodo.

Il terapeuta non può supporre che presso l'assicuratore in questione sia presente personale sufficientemente qualificato da interpretare una dettagliata valutazione basata specificamente su un indirizzo o metodo. Inoltre sussiste il rischio che utilizzando in modo imprudente determinati termini («sindrome da burn-out», «emicrania») ne derivino per il paziente svantaggi durevoli presso l'assicuratore. Perciò consigliamo di utilizzare, laddove necessario, termini il più possibile generici (per esempio «malessere», «mal di testa», «dolori alla schiena» o «disturbi funzionali»).

Utilizzando tali termini non è possibile parlare di diagnosi. Sempre per tale motivo vi raccomandiamo per esempio di inserire nel campo «diagnosi» sul modulo di fatturazione (tariffa 590) esclusivamente termini generali e non specifici. A maggior ragione in quanto non è fra i campi obbligatori.

Poiché la fattura non viene mai inviata dal terapeuta all'assicuratore, bensì sempre dal paziente all'assicuratore, è compito dell'assicuratore rispettare successivamente i requisiti della protezione dei dati.

Basi legali

Mandato (parte non esplicitata) fra paziente e terapeuta ([art. 394 segg. CO / RS 220](#))

Legge federale sul contratto d'assicurazione ([Legge federale sul contratto d'assicurazione, LCA / RS 221.229.1](#))

Legge federale sulla protezione dei dati ([artt. 7a e 8 LPD / RS 235.1](#))

Ordinanza relativa alla legge federale sulla protezione dei dati ([OLPD / RS 235.11](#))

Accanto a queste norme legislative federali esistono poi le leggi sanitarie di ogni singolo Cantone.

Nella misura in cui esse prevedano regole per naturopati che esercitano la professione nel Cantone, esse impongono anche ai naturopati l'obbligo del segreto professionale.

[Codice deontologico NVS](#)

22 dicembre 2021